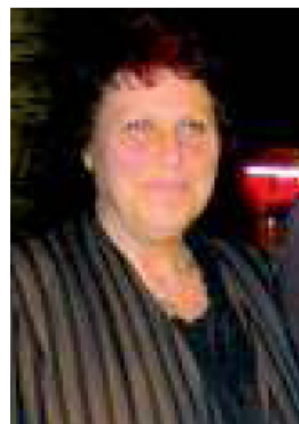


## La terza vita di Gianna De Masi: «Riparto con entusiasmo»

**RIVALTA** - E' senza dubbio l'assessore con più esperienza politica nella nuova giunta presieduta da Mauro Marinari. Gianna De Masi, nove anni come assessore a Rivoli, e poi consigliera provinciale, ha ottenuto le deleghe all'ambiente, alla pace e alla cultura. «L'intenzione di Mauro era fare un mix tra volti nuovi ed esperienza, e mi sembra un modo giusto per dare spazio ai giovani sostenendoli con altre competenze - commenta la De Masi - Ritenevo la vita politica una parentesi per me chiusa, ma ho accettato perché condivido il programma e ho stima di Marinari».

Per una realtà molto legata al territorio come Rivalta sostenibile, provenire da un altro comune, anche se vicino come Rivoli, potrebbe essere uno svantaggio. «Su questo punto ero perplessa anch'io. Conoscere a fondo il territorio e le sue esigenze, come sto facendo adesso con il sostegno del gruppo di Rivalta sostenibile, comporterà maggiore lavoro per me, ma gli altri assessori dovranno imparare a conoscere la macchina comunale, con cui io invece ho già confidenza - prosegue la De Masi - L'opposizione al Tav e all'inceneritore, due punti importanti del programma, sono argomenti sovraterritoriali. Il fatto di essermi già impegnata in questi ambiti diminuisce il divario con gli assessori locali».

Per quanto riguarda la delega alla cultura, «La linea sarà valutare quanto fatto finora per proseguire con le attività vincenti e sospendere quelle che non hanno



*funzionato. Lavorerò a stretto contatto con Rita Vittori, assessore alle politiche educative, perché lo scopo sarà rivolgersi a tutti». Anche la pace «E' una delega importante. Io sono stata presidente del Coordinamento Comuni per la Pace, che adesso ha una struttura ben organizzata alla quale potremo appoggiarci, intrecciando le attività con quelle rivolte ai*

*giovani, e con una maggiore attenzione in tutti i settori, per esempio verso acquisti equi».*

La delega di maggiore peso è senza dubbio quella all'ambiente, asse portante del programma di Marinari. Si lavorerà quindi per incrementare la raccolta differenziata e nell'ottica della riduzione dei rifiuti, perché «Il nostro obiettivo sono le alternative all'inceneritore». Poi, naturalmente, c'è il Tav: «La mia esperienza nel movimento è uno dei motivi per cui sono stata scelta per questa carica. Approfondiremo la collaborazione già in atto con il tavolo tecnico della Comunità montana, cui Rivalta aveva già aderito. La massima contrarietà all'opera è stata da subito ribadita da Marinari la scorsa settimana, all'ultimo incontro sulle compensazioni, cui erano presenti Cota, Saitta e Fassino».

**Clara Calavita**